



**COMUNE  
DIMARO FOLGARIDA**

Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 05  
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

L'anno **duemiladiannove** addi ventotto del mese di **febbraio** alle ore **20.00** nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presente      Ass. giust.      Ass. ingiust.

Lazzaroni Andrea – Sindaco	X		
Barbacovi Valentina	X		
Bisoffi Gabriele	X		
Bisoffi Paolo	X		
Cavallar Mirco Cristian	X		
Mochen Stefano	X		
Fantelli Alessandro	X		
Leiva Costanzi Maurizio	X		
Largaiolli Alessandro	X		
Menghini Romedio	X		
Ghirardini Alessandra	X		
Nardelli Catia	X		
Ravelli Carlo	X		
Stanchina Stefano	X		
Tomasi Monica	X		

Assiste il Segretario Comunale dottor Rino Bevilacqua.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Il Consiglio Comunale sceglie fra i propri componenti, i due scrutatori nella persone di Leiva Costanzi Maurizio e Bisoffi Gabriele.

**OGGETTO: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2019 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d’imposta pari ad euro 282,34 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n.4/2018.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 2.300.000,00.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2019 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	300		3.467,50
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%			0,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%			0,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			1.220.489,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%			537.636,90
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%			21.304,30
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%			136.120,54
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%			0,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%			0,00

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%			15.370,05
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%			0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%		1.500,00	0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%		1.500,00	0,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti, e Fabbriicati iscritti nelle categorie catastali C2 - C6 - C7 - C4 E b1	0,895%			384.197,00
				187.741,60

Vista l'ordinanza n. 140 dd. 24.12.2018 ad oggetto : Incolumità pubblica - ordinanza di protezione civile - Ridefinizione dei vincoli relativi alle aree danneggiate dagli eccezionali eventi atmosferici del 29 ottobre 2018  
Dato atto che la medesima evidenzia

le particolari condizioni meteorologiche dd. 29.10.2018 verificatesi sul territorio comunale hanno causato l'alluvione che interessa l'area ovest del paese di Dimaro conseguente l'esondazione del Rio Rotian

il Presidente della Giunta provinciale di Trento ha adottato ordinanza pervenuta dd. 24.12.2018 al n. 10520 di prot. in ordine alla Ridefinizione dei vincoli relativi alle aree danneggiate dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi a partire dal 27 ottobre 2018 sul territorio provinciale, provvedimento assunto ai sensi della legge provinciale 1 luglio 2011, n 9 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento, ed in particolare l'articolo 10, comma 8 secondo il quale "il Presidente della Provincia, in situazioni di emergenza, può provvedere con propri provvedimenti contingibili e urgenti alla perimetrazione e alla classificazione urgente e provvisoria delle aree sottoposte a rischio, in attesa dell'approvazione o della modifica delle carte della pericolosità e della carta generale dei rischi, nonché imporre in via temporanea prescrizioni e vincoli riguardanti l'uso del territorio e ordinare la realizzazione delle opere di prevenzione previste dall'articolo 13 e di altri interventi per la difesa delle persone, degli insediamenti e dei beni, anche in assenza della loro previsione negli strumenti di programmazione, oppure in deroga alle priorità ivi stabilite";

Con DPP n. 73 dd. 30.10.2018 si dichiarava lo stato di emergenza, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, riguardante l'intero territorio provinciale a seguito degli eventi meteorologici eccezionali dei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018;

Con la delibera del Consiglio dei Ministri dd. 8 novembre 2018 si dichiarava lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Con l'Ordinanza di Protezione Civile Nazionale dd. 15.11.2018 n. 558 si chiariscono le modalità attuative delle iniziative volte a fronteggiare l'emergenza;

**Visto l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza pervenuta dd. 24.12.2018 al n. 10520 di prot. del Presidente della Giunta provinciale: "Resta ferma per il Comune la facoltà di disporre l'esenzione dell'imis con riferimento ai beni immobili delle zone individuate agli art. 1 e 2"**

Convenuto, in ordine all'esenzione da Imis, di disporre, per l'anno 2019, la totale esenzione dal pagamento dell'imposta tutte le tipologie di immobile nelle aree individuate quale zona "rossa" e "gialla" della planimetria allegata all'ordinanza n. 140 dd. 24.12.2018 ad oggetto : Incolumità pubblica - ordinanza di protezione civile - Ridefinizione dei vincoli relativi alle aree danneggiate dagli eccezionali eventi atmosferici del 29 ottobre 2018  
Verificato che si stimano in circa euro 60.000,00 il mancato introito relativo all'esenzione in parola;

Convenuto che tale importo sia assunto dal Comune mediante lo stanziamento di pari importo al capitolo 2690 di spesa in parte ordinaria del bilancio preventivo 2019

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2

Acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica ai fini amministrativi e di regolarità contabile espressi favorevolmente ai sensi dell'art. 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, presenti e votanti n. 15 consiglieri..

#### DELIBERA

- di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2019

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	300		3.467,50
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%			0,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%			0,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			1.220.489,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%			537.636,90
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%			21.304,30
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%			136.120,54
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%			0,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%			15.370,05
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%			0,00

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%			0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%		1.500,00	0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%		1.500,00	0,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti, e Fabbbricati iscritti nelle categorie catastali C2 - C6 - C7 - C4 E b1	0,895%			384.197,00 187.741,60
mancato introito esenzione zona rossa e gialla calamità 2018				60.000,00
capitolo 2690 di spesa in parte ordinaria a copertura importo esenzione				60.000,00

2. di disporre, per quanto in premessa esposto, l'esenzione dal pagamento dell'IMIS, per l'anno 2019, di tutti gli immobili compresi nel perimetro individuato dalla zona "rossa" e "gialla" di cui all'ordinanza sindacale n. 140 dd. 24.12.2018 *ad oggetto : Incolumità pubblica - ordinanza di protezione civile - Ridefinizione dei vincoli relativi alle aree danneggiate dagli eccezionali eventi atmosferici del 29 ottobre 2018*
3. per quanto al suddetto pt.2 di disporre lo stanziamento di euro 60.000,00 al capitolo 2690 di spesa in parte ordinaria del bilancio preventivo 2019
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ✓ opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2.
- ✓ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, istituito con D.P.R.6 aprile 1984 n.426 e modificato con D.P.R. 17 dicembre 1987 n.554, entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lettera b) della L.06.12.1971, n.1034;
- ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 28 novembre 1971 n.1199.

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Funzionario Responsabile  
Paride Andreotti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Andrea Lazzaroni

Il Segretario Comunale  
dott. Rino Bevilacqua

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **05.03.2019** al giorno **15.03.2019**

Il Segretario Comunale  
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione sarà esecutiva il giorno 16.03.2019** ad ogni effetto di legge.

.

Il Segretario comunale  
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario comunale  
dott. Rino Bevilacqua